

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA ACERBI DI PAVIA
Via Acerbi 21 - 27100 PAVIA (PV) - Tel. 0382/467325 Fax. 0382/568378
e-mail:pvic82500d@istruzione.it - pec:pvic82500d@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 96069460184 - Codice Meccanografico: PVIC82500D

Relazione finale della Funzione Strumentale per il Curricolo

a.s. 2018-2019



Prof. Anna Muggia (scuola Boezio)

1

Attività della Funzione Strumentale

Le attività della FS sono state riconducibili alle seguenti azioni:

- ✓ partecipazione alla stesura del PTOF 2019-2021;
- ✓ coordinamento e verbalizzazione degli incontri di commissione;
- ✓ supervisione degli incontri di verifica del Curricolo verticale per tutte le aree;
- ✓ coordinamento e verbalizzazione degli incontri di verifica del Curricolo verticale per l'area di Lettere;
- ✓ rendicontazione amministrativa delle ore svolte nell'ambito del Progetto Curricolo;
- ✓ partecipazione alle riunioni dell'equipe di dirigenza.

2

La Commissione Curricolo

La commissione è stata composta da 14 docenti, suddivisi in 2 sottocommissioni.

La commissione ha iniziato le attività nel mese di ottobre 2018 e li ha terminati a fine marzo 2019.

Il lavoro si è intrecciato in modo proficuo con i due incontri dedicati alla verifica del curricolo verticale (infanzia/primaria e primaria/secondaria: ottobre 2018, marzo 2019): ciò ha permesso di condividere i documenti *in progress*, avviare e concludere la revisione di altri curricula disciplinari.

Il ritardo nella contrattazione del MOF ha prodotto una drastica riduzione delle ore assegnate, costringendo la Commissione a concludere le attività in modo *abrupto*. Come l'anno scorso, sono state convogliate su pochi docenti le ore di riscrittura e formalizzazione dei curricula.

Complessivamente sono stati svolti **6 incontri plenari** e **2 incontri di sottocommissione** utilizzando **239 ore** (contro le 297 iniziali previste).

Il coordinamento è stato agevole grazie alla professionalità e collaborazione dei docenti.

3

Il Progetto: obiettivi

1. Revisione dei Curricula verticali di Italiano, Matematica, Musica e Arte, anche in relazione alle modifiche introdotte dai D.M. 741/2017 e 742/2017;
2. supervisione delle attività dei dipartimenti disciplinari per la revisione dei curricula verticali;
3. Monitoraggio delle prove/attività di Cittadinanza.

4

Bilancio delle attività: revisione dei Curricula verticali

Sono stati portati a termine i curricula di Italiano, Matematica, Musica e seconda lingua comunitaria, che sono stati approvati nel Collegio Docenti del 16 maggio 2019.

Sono stati avviati e portati a un buon avanzamento i curricoli di Scienze Motorie, Arte, Tecnologia.

I lavori sono stati condotti in modo condiviso, approfondito e molto efficace, anche grazie alla conoscenza - avviata in commissione nel precedente a.s. - di un linguaggio e di una impostazione metodologica e didattica comune.

5

Monitoraggio delle attività di Cittadinanza

All'inizio dell'a.s. 2018-2019, l'IC ha affrontato una poderosa riorganizzazione dell'architettura dell'offerta formativa, condotto dalla FS al PTOF prof. D'Arienzo, con l'obiettivo di redigere uno "stato dell'arte" delle le attività didattiche e formative in corso, e di indirizzare in modo più completo ed efficace la progettazione futura.

Il censimento delle attività svolte è stato condotto dalla prof. Caprinali - referente dell'area di progetto *Io e gli altri*, e occasionalmente integrata.

Per la scuola d'infanzia, sono state censite in media 2-3 attività di cittadinanza per classe nel corso dell'a.s. (circa 35 attività complessive sull'intero IC), prevalentemente strutturate all'interno di progetti specifici e coagulate intorno a uscite didattiche come esperienza formativa fondante:

- Olevano: *Piccoli cittadini nella natura* - progetto di educazione ambientale (con Vernavola e Crea)
- Aquilone: *Uno sguardo intorno a noi* - progetto di educazione alla cittadinanza (con Questura di Pavia, RSA Pertusati)
- Aquilone: *I bambini e il Museo* (con Musei Civici di Pavia)
- Manara: *Io, tu, noi* - progetto di educazione alla cittadinanza (con istituzioni cittadine e di quartiere)
- Scala: *Varcando il cancello di scuola* - progetto di educazione alla cittadinanza ed educazione ambientale (con Musei dell'Università, Biblioteca di quartiere, Orto Botanico)
- S.Genesio: *Viva i nonni* - progetto di educazione alla cittadinanza (con RSA Pertusati)

Per la scuola primaria sono state censite una trentina di interventi, che riguardano soprattutto le classi terze, quarte e quinte e si realizzano in una microprogettualità al di fuori del curricolo di cittadinanza e dei progetti di istituto.

- A.Negri: attività di educazione alla cittadinanza per le classi quarte e la 5A (con Vigili del Fuoco e Questura di Pavia);
- A.Negri: attività di educazione stradale per le classi quarte (con Comando di Polizia Municipale);
- Cabral: attività di educazione ambientale per la classe prima (Il giardino delle farfalle - CREA);
- Cabral: attività di educazione alla cittadinanza e solidarietà per le classi terza e quarta (Sentire, capire, agire l'accoglienza con il Centro Affidi di Pavia);
- Cabral: attività di educazione alla cittadinanza per la classe quarta (con Vigili del Fuoco);
- Cabral: attività di scoperta e valorizzazione del patrimonio storico e culturale per la classe quinta (con Biblioteca Universitaria e Istituto Musicale Vittadini)

- Pascoli: "L'acqua oro blu", classi prime
- Pascoli: concorso "Il rispetto dell'altro" indetto dal Comune di Pavia, classi prime
- Pascoli: "Storia di un piccolo alveare", sul tema delle regole e ruoli nella convivenza sociale, classe 1B
- Pascoli: attività di educazione alla cittadinanza, classi terze (diritti dei minori, sui poteri dello Stato, sulle principali figure e organismi istituzionali)
- Pascoli: attività di educazione alla cittadinanza, classi quarte (Carabinieri, Vigili del Fuoco)
- Pascoli: incontro con A.Carvani Minetti su disabilità e sport, classi quarte
- Pascoli: AmiAmo l'ambiente, classi quinte
- Pascoli: Piccoli Ciceroni, 5A
- Pascoli: Un pomeriggio con la Croce Rossa, 5A
- Mirabello: attività di educazione alla cittadinanza per la classe quinta (con Vigili del Fuoco, Polizia di Stato e Questura di Pavia)
- S.Genesio: non pervenuto

Completo il resoconto della scuola secondaria, dove si evidenzia un marcato aumento dei progetti strutturati e degli interventi educativi incentrati sui temi della cittadinanza, dell'educazione stradale, della valorizzazione del patrimonio storico e culturale, della solidarietà, con una media di 2 interventi per classe (S.Genesio), 4 interventi (Boezio):

- S.Genesio:
 - sportello di ascolto, progetti affettività
 - Pietralara classi prime
 - Il libro: dalla tecnologia alla mano - classi seconde
 - Binario 21 - Memoriale della Shoah classi terze
 - Essere cittadini consapevoli e responsabili (con Carabinieri) classi terze
 - Passiamo il testimone - classi terze

Boezio:

- Il gioco d'azzardo (3A e 3C)
- Sicuri nella rete (quattro classi)
- Al museo si raccontano storie - classe 1A
- La mobilità umana declinata in incontri e/o laboratori per tutte le classi
- Un sacchetto di biglie classi seconde e terze
- The Eichmann show 3B
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Progetto Icaro di educazione stradale (con Polizia di Stato) classi seconde terze
- potenziamento di arte: progetto UNESCO
- iniziative e concorsi di educazione alla cooperazione e solidarietà (es. Donacibo)

In totale sono state censite circa 120 tra attività e interventi su tutto l'IC (l'anno scorso erano circa 58).

Nel corso dell'a.s., sicuramente ogni plesso e ogni classe ha svolto molte unità di lavoro riconducibili all'ambito della Cittadinanza. La Cittadinanza, dunque, è già una realtà in essere: il

problema, dunque, non è fare di più, ma comunicare e coordinare a livello di Istituto (non solo di plesso) ciò che si fa. Purtroppo si riscontra ancora una forte diffidenza alla condivisione di materiali didattici prodotti.

5.1

I punti di forza

- ✓ i **docenti** della Commissione: esperti e neoarrivati hanno lavorato con eccezionale competenza e sinergia, dimostrando profondità e attenzione alle tematiche, precisione nello svolgimento degli incarichi;
- ✓ la **qualità** del lavoro svolto;
- ✓ il **rispetto dei tempi**;
- ✓ la **serenità**: nell'inimmaginabile livello di tensione che ha caratterizzato questo anno scolastico, la Commissione è stata un'isola felice, dove si è lavorato in modo concorde per un obiettivo comune;
- ✓ la **condivisione** del lavoro in itinere tra Commissione e docenti, realizzata grazie agli incontri di verifica del Curricolo verticale;
- ✓ la **riflessione sistematica** sul testo delle **Indicazioni Nazionali**;
- ✓ il **Curricolo di Cittadinanza**: a distanza di due anni dalla sua formalizzazione, si è confermato come ispiratore e catalizzatore di temi e buone pratiche didattiche;
- ✓ le **potenzialità delle griglie** di osservazione delle competenze di cittadinanza, che si legheranno sempre di più alla valutazione del comportamento e dei processi formativi degli alunni.

5.2

I punti di debolezza

Per il lavoro della **Commissione**, non c'è **nessuna criticità** da segnalare.

Molte, invece, le mancanze dell'Istituto a livello organizzativo, di cui cito solo gli esempi che hanno avuto una ricaduta sulle attività del Curricolo.

- x disorganizzazione della scuola:
 - il taglio di 90 ore è stato comunicato a fine marzo: il fatto che la commissione non abbia superato il monte ore ridotto è assolutamente fortuito;
 - i conferimenti incarichi sono giunti a fine giugno;
 - nella nomina a Funzione Strumentale per l'a.s 2018-2019 sono stati indicati i compiti del progetto 2016-2017!!!
- x la scarsa condivisione dei materiali di cittadinanza, problema antico in merito al quale mi limito a riproporre riflessioni già sottoposte all'attenzione del collegio docenti (cfr. *infra*, Tre pensieri per tre problemi)

6

Cose da fare

Per tutti i docenti: leggere attentamente i Curricoli verticali delle proprie discipline, e impostare su questi la propria programmazione.

1. scuola d'infanzia
 - campo di esperienza *Il corpo e il movimento*
 - campo di esperienza *Il sè e l'altro*
 - razionalizzare le griglie di osservazione

2. scuola primaria e secondaria
 - redigere curricolo verticale di Storia, Geografia, Scienze
 - saldare curricolo verticale di Scienze Motorie al campo di esperienza *Corpo e movimento*
 - completare curricolo verticale di Arte e di Tecnologia

7

Proposte relative al Curricolo verticale

1. **Un incontro iniziale di formazione, affidato a docenti interni, per (ri-)fare il punto terminologico e metodologico:**
 - cos'è un curricolo, a cosa serve, come si usa;
 - cosa si intende per traguardi, abilità, competenze;
 - cosa sono le competenze chiave.

Curricolo e didattica per competenze sono - infatti - strumenti ambivalenti, funzionano se li si usa con raziocinio, altrimenti scadono in quello che io definisco "ciarpame" burocratico.

2. **Un secondo incontro nel secondo quadrimestre, per condividere i curricoli disciplinari elaborati dalla Commissione.**

8

Tre pensieri per tre problemi

A) scarsa condivisione dei materiali di cittadinanza

creare e condividere un patrimonio di idee e materiali scaturiti dal nostro contesto scolastico impoverisce o arricchisce i docenti?

B) differenza tra documentazione e burocrazia

Lo sforzo di (assennata) documentazione non è funzionale al delirio di onnipotenza di qualcuno, ma può avere una ricaduta importante e motivante:

- si attua una riflessione unitaria sui bisogni del contesto, sui temi fondamentali, sulle strategie;
- si riflette sull'efficacia della propria azione educativa e didattica, con lo scopo di migliorare ed eventualmente ricalibrare la programmazione e la didattica futura.

Tuttavia è compito della Dirigenza **razionalizzare la burocrazia rendendola funzionale** all'indirizzo didattico e alla sua valutazione e riprogettazione: cosa che quest'anno non è avvenuta, anzi...

C) (dis-)organizzazione

La delicatezza dell'azione educativa richiede un minimo di serenità, e serenità nell'ambiente di lavoro significa anche sapere cosa si deve fare e come. Il ritardo e la contraddittorietà nelle direttive e nelle comunicazioni operative di procedure importanti hanno creato confusione, hanno trasformato in emergenza operazioni di routine, hanno alimentato in maniera significativa il malumore dei docenti.

Come può una Dirigenza pretendere precisione, chiarezza e puntualità, quando non comunica in modo chiaro, preciso e puntuale?

Pavia, 28 giugno 2019

La FS al POF
prof. Anna Muggia

